

Il Salone delle Feste della Comunità degli Italiani ha ospitato ieri il primo dei quattro incontri della manifestazione «Appuntamento con la fantasia»

La magia del teatro ludico parte da Palazzo Modello

È partito alla grande il primo «Appuntamento con la fantasia» rivolto alle Scuole elementari della CNI, tenutosi nella mattinata di ieri a Fiume presso il Salone delle Feste di Palazzo Modello, gremio di sorrisi e della gioia dei ragazzi delle classi I e II (dalle 10 alle 11) e di quelli delle VII e VIII (dalle 11.30 alle 12.30). In concomitanza con lo stesso, teso a contribuire al miglioramento della comunicazione linguistica e allo sviluppo della creatività degli alunni, il Settore Istituzioni prescolari, scolastiche ed universitarie della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, con a capo la prof.ssa Patrizia Pitacco, titolare del Settore Scuola dell'UI, ha offerto un'esperienza teatrale basata sulla partecipazione allo spettacolo interattivo della compagnia Didatticabaret, di David Conati.

Imparare giocando

La stessa è costituita da attori/autori/pedagogisti che allestiscono rappresentazioni per ragazzi basate sulla trasposizione teatrale dei classici per l'infanzia e le portano nelle scuole di ogni ordine e grado. I loro spettacoli sono lezioni comico-teatrali che offrono spunti per fare scuola in modo divertente e creativo, che alcune realtà scolastiche già conoscono e hanno avuto modo di vivere e apprezzare. In tale contesto, agli allievi più piccoli delle quattro istituzioni fiumane («Belvedere», «Dolac», «Gelsi» e «San Nicolò»), accompagnati dalle loro insegnanti, è stata proposta



I ragazzi si sono divertiti un mondo

la pièce «Il barone di Münchhausen» di Italo Calvino e ai grandicelli l'«O.d.i.s.s.e.a.» (Ovunque Dovessi Imbarcarti Stai Sempre Estremamente Attento) di Omero. Sulla falsariga dell'evento, nel pomeriggio, presso la SEI «Dolac», ha avuto luogo un seminario di aggiornamento professionale per i docenti.

Oggidi l'iniziativa, che nel capoluogo quarnerino ha riscosso un ottimo successo, verrà riproposta a Rovigno, sempre nei sunnominati orari, negli spazi del Teatro Antonio Gandusio, agli alunni delle SEI «Bernardo Benussi» (Rovigno), «Dignano» (Dignano) e «Giuseppina Martinuzzi» (Pola). Domani, 23 maggio, la compagnia incontrerà le scolaresche umaghesi (Teatro

Antonio Coslovich) delle SEI «Galileo Galilei» (Umago), «Edmondo De Amicis» (Buie), «Cittanova» (Cittanova) e «Bernardo Parentin» (Parenzo), i cui alunni delle VII e VIII avranno modo di gustare lo spettacolo «I miti greci in 60 minuti». Idem per l'ultimo appuntamento, quello di venerdì, 24 maggio, quando i bravissimi artisti raggiungeranno Isola dove, nella palestra della SEI «Dante Alighieri» (presso la quale, nelle ore pomeridiane, come nel caso di Fiume, si svolgerà il corso di aggiornamento professionale per i docenti), coinvolgeranno i ragazzi dell'omonima sede scolastica, nonché quelli delle SEI «P.P. Vergerio il Vecchio» (Capodistria) e «Vinenzo e Diego de Castro» (Pirano). (os)

Consultazioni online per tombe e mausolei

Sul sito della Città aperto un dibattito pubblico relativo ai fondi per il loro restauro

La Città di Fiume ha aperto, sul suo sito ufficiale, la Consultazione pubblica relativa alla proposta del Progetto di Decreto sulle modifiche riguardanti l'utilizzo dei fondi derivanti dalla tassa sui monumenti per il programma di restauro delle tombe e dei mausolei di importanza storica presenti nei cimiteri di Cosala e Tersatto. Le consultazioni rimarranno aperte fino al 14 giugno di quest'anno. Il tema dell'invito di partecipazione riguarda i proprietari dei posti di sepoltura delle due unità storico-culturali, ma anche gli altri cittadini.

La consultazione pubblica prevede un paio di punti di interesse pubblico. Nel contesto, si propone di eliminare la frase «senza interesse per i conservatori» come uno dei criteri di cofinanziamento relativo alla valorizzazione conservativa del sito funerario (4 punti), poiché l'obiettivo del Programma è mantenere e aumentare il valore monumentale dei beni culturali e storici protetti. L'altro tema riguarda l'introduzione dell'euro come moneta ufficiale e qui viene proposto di aggiornare i valori trasformandoli in euro come pure, per un calcolo più semplice, di arrotondare gli importi. Tramite la tassa sui monumenti che rientra nella Legge sulla protezione e conservazione dei beni culturali, ogni unità d'autogoverno locale riceve per il Programma il 60 per cento dell'importo totale che, nel caso di Fiume, viene incamerata

nella restaurazione delle tombe e mausolei dei due cimiteri. Dopo il concorso annuale viene stilata la lista delle priorità per supportare il restauro dei luoghi di sepoltura in cui spesso giacciono le spoglie di personaggi che hanno dato, nel corso della storia, il proprio contributo alla città. Secondo il Decreto, il cofinanziamento dei costi è suddiviso e determinato dal punteggio assegnato, precisamente il 40 per cento dell'importo o fino a un massimo di 6.636,14 euro (dai 10 ai 12 punti) e il 50 p.c. dell'importo previsto fino a un massimo di 19.908,12 euro (28-52 punti). Da quando è stato pubblicato il Bando per il cofinanziamento, sono state rinnovate complessivamente 35 tombe per un importo totale di 61.623,83 euro. L'elenco delle priorità per il cofinanziamento per l'anno in corso è approvato dal sindaco, comprende 9 programmi, che verranno supportati con la somma 18.250,00 euro. Con l'attuazione del programma per la ristrutturazione e il rinnovo delle tombe nei cimiteri di Cosala e Tersatto, aumenta pure il loro valore monumentale, ma anche quello del cimitero nel suo insieme e rafforza la consapevolezza dei cittadini a riguardo dell'importanza dei cimiteri come parte essenziale del patrimonio culturale e storico nazionale ed europeo e quale itinerario turistico da visitare. Gli interessati potranno includersi nel dibattito riempiendo il modulo per la partecipazione (presente sul sito ekonzultacije.rijeka.hr) e inserendo i propri commenti, proposte o osservazioni nello spazio previsto a fondo pagina. (vc)

Rinfresco in occasione del pensionamento di Roberto Palisca, uno dei capisaldi dell'EDIT

Meritato riposo dopo 40 anni di servizio

Dopo più di quattro decenni e mezzo di onorato (e fedele) servizio, il nostro collega Roberto Palisca ha dovuto «abdicare» (leggi: andare in pensione), lasciando la redazione de

«La Voce del popolo» senza uno dei suoi elementi più rappresentativi. Volendo fare un po' di calcoli – la matematica non è un'opinione –, ha fatto parte del nostro collettivo per

46 degli 80 anni che la nostra Voce è tutti i giorni nelle edicole. Era il 1978 quando ha fatto il suo ingresso nel Palazzo della stampa, iniziando la sua carriera come cor-



La direttrice Christiana Babic ha consegnato a Roberto Palisca il suo «diploma di pensionamento»

rettore di bozze in un giornale che veniva ancora stampato con il piombo. Dopo l'assolvimento degli obblighi di leva, nel 1980 è entrato a far parte della Redazione, andando a rafforzare la rubrica delle cronache fiumane, all'epoca tappa ineludibile per ogni giornalista principiante. Da allora, la sua firma è stata per decenni una costante sulle pagine del giornale. Palisca può affermare, con orgoglio, di avere fatto la gavetta e di essere stato, pertanto, un pro-

fondo conoscitore delle dinamiche del quotidiano, che ha diretto con la necessaria autorevolezza nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020. Alla fine, è giunto anche per lui il giorno del pensionamento, ma siamo convinti che i suoi pensieri non si allontaneranno nemmeno un giorno da quella che è stata per tanto tempo la sua seconda casa. Tutta la redazione de «La Voce del popolo», assieme al collettivo dell'EDIT, augura a Roberto Palisca di trascorrere serenamente gli anni della pensione.



Il collettivo dell'EDIT ha salutato con affetto il suo pluriennale collega

Čavle, concorso floreale per l'abbellimento dei giardini e delle terrazze

Il Comune di Čavle in collaborazione con l'Ufficio turistico locale, invita gli abitanti a partecipare al concorso per il giardino e il balcone più bello. Le proposte possono venire inoltrate fino al 1° giugno e dovranno contenere i dati anagrafici del proprietario, un contatto

telefonico e tre foto dell'area interessata. I premi, dal valore di 300 euro ciascuno, verranno assegnati in due categorie, precisamente per il giardino, il balcone e la terrazza più belli. La commissione giudicatrice composta dai rappresentanti del Comune, dell'Ufficio turistico e dal vincitore dell'edizione

precedente, scenderanno in campo fino al 20 giugno per valutare le proposte e, in caso di un'area particolarmente bella, ma non inserita nella lista e dietro richiesta del proprietario, valutare anche questa. Le persone che hanno vinto al concorso negli ultimi tre anni non possono partecipare.

La documentazione con le foto va inviata all'indirizzo di posta elettronica info@čavle.hr. I risultati verranno pubblicati sulla pagina ufficiale di Čavle e dell'Ufficio turistico. La premiazione avrà luogo nel giorno del patrono della parrocchia e del borgo di Cernik, San Bartolo, il 24 agosto. (vc)

FUNERALI

CIMITERO DI COSALA:
Ivan Marinac (1934) – ore 12.30
CIMITERO DI DRENOVA:
Marija Mijalić (1938) – ore 12.30
Liza Smojver (1959) – ore 13.30
Omer Džinović (1963) – ore 14.30
CIMITERO DI TERSATTO:
Ivan Tićak (1944) – ore 11.30
CIMITERO DI ZAMET:
Miljenko Marčelja (1959) – ore 14.30